



Città di Chioggia

città d'arte

SETTORE SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Commercio

Rione Duomo (Calle S. Cristoforo) n. 264 – Palazzo Morari.
tel. 041-5534968 fax 041-5534962

Il Dirigente: Dott. Michele Tiozzo

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: D.ssa Sara Monaro

Prot. n.

Chioggia, 27 MAG. 2014

Autorizzazione n. ⁴²⁸² temporanea per l'esercizio del commercio
su area pubblica

I L D I R I G E N T E

Vista l'istanza presentata in data 08.04.2014 prot. n.16236 dalla Ditta Zanghi Maria Lena nata a Torino il 13.09.1979 e residente in S. Donà di Piave (VE) Via Centenario n. 59;

- Visto l'art. 28 del D. Lgst. nr. 114/98;
- Visto l'art. 3, comma 4° della L.R. nr. 10/01;
- Vista l'autorizzazione nr.196 del 30.07.1999;
- Visto il decreto del sindaco n. 8/2013 con il quale è stata attribuita al Dott. Michele Tiozzo la responsabilità del Settore Sicurezza e Sviluppo Economico;

dato atto che si provvederà alla pubblicazione sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione-Provvedimenti/Autorizzazioni e Concessioni del presente provvedimento in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012;

A U T O R I Z Z A

la Ditta Zanghi Maria Lena, nata a Torino il 13.09.1979 e residente in S. Donà di Piave (VE) Via Centenario n. 59 (C.F. ZNG MLN 79P53 L219D), ad occupare temporaneamente uno spazio di area pubblica di mq. 4.00 (mt. 2.00 x 2.00), per la vendita del settore non alimentare (palloncini e pupazzi gonfiabili), in Chioggia lungo Corso del Popolo, senza alcuna installazione di strutture infisse permanentemente al suolo.

La presente autorizzazione ha validità il **giorno 11 giugno 2014**, è revocabile in qualsiasi momento e comporta l'obbligo dell'esatta osservanza delle norme e delle prescrizioni in essa contenute.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per gli eventuali diritti di terzi connessi al rilascio della presente autorizzazione.

Si dà atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 6 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto.

Contro il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso.



IL DIRIGENTE
Dott. Michele Tiozzo